

COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione e Servizi al Cittadino

Ufficio servizi educativi e scolastici

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE PROGETTO GIOCOQUANDO SERVIZI COMUNALI INFANZIA MESE DI LUGLIO 2022

CAPITOLATO TECNICO

C.I.G. 9141480BEE

ART. 1 - CARATTERISTICHE GENERALI

Il progetto è nato per rispondere ai bisogni delle famiglie dei bambini e delle bambine frequentanti i nidi e le scuole dell'Infanzia, che per motivi di lavoro non possono usufruire di ferie nel periodo dal 4 al 29 luglio 2022

Il periodo di realizzazione delle attività ludico ricreative è dal 04 al 29 luglio 2022 per 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7,30 alle ore 17,30

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA

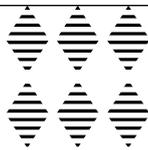
L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 83.577,46 (iva esclusa), di cui € 485,86 (iva esclusa) quali oneri per la sicurezza scaturenti dal DUVRI non soggetti a ribasso, per un importo soggetto a ribasso pari ad € 83.091,60 (iva esclusa).

Il costo della manodopera del presente affidamento è pari ad € 69.591,60 oltre iva di legge; l'importo del lavoro è stato determinato sulla base della tabella relativa al vigente CCNL cooperative sociali pubblicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti. Nel costo orario è incluso il costo del coordinamento.

In aggiunta al costo della manodopera è stata stimata in € 13.500,00 oltre iva la somma da destinare a costi di produzione del servizio quali: costi per applicazione D. Lgs 81/2008, costi assicurativi, costi per D.P.I., costi per materiali di consumo (ludico didattici, di cancelleria, di igiene, sanificazione e pulizia, ecc.) oltre costi indiretti (spese generali, costi amministrativi) e utile di impresa per il periodo di affidamento.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Poiché i gruppi dei bambini non corrispondono ai gruppi-sezione connessi all'orario ordinario di funzionamento dei servizi, è richiesta una particolare cura per promuovere la conoscenza reciproca e l'integrazione dei bambini all'interno della nuova dimensione ludica educativa e sociale nella quale vengono a trovarsi.



Scheda tecnica sulle necessità inerenti il progetto “GIOCOQUANDO” mese di Luglio 2022

Scuole dell’infanzia

E' prevista l'accoglienza per un numero massimo di n° 75 bambini/e partecipanti per ciascun turno quindicinale, con riserva di n° 6 posti per bambini/e con diritto al servizio di sostegno.

Gli operatori saranno presenti in rapporto di 1 ogni 25 bambini.

Sono richiesti:

- n° 13 operatori per un impegno complessivo quotidiano di n° 72 ore giornaliere con inizio dal 4 luglio 2022 e termine il 29 luglio 2022. Le attività saranno svolte in una scuola dell’infanzia comunale (scuola comunale dell’infanzia “Don Milani”) per 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7,30 alle ore 17,30

- n° 3 assistenti (ausiliari) per un impegno complessivo di n° 18 ore giornaliere, con inizio dal 4 luglio 2022 e termine il 29 luglio 2022;

Il numero degli operatori necessari potrà variare in base al numero degli effettivi iscritti al servizio.

Asilo nido

E' prevista l'accoglienza per un numero massimo di n° 55 bambini/e partecipanti per ciascun turno quindicinale, con riserva di n° 2 posti per bambini con diritto al servizio di sostegno.

Gli operatori saranno presenti nel rapporto previsto dalla L.R.T. 32 /02 e Regolamento attuativo 41R del 30/07/2013 previa valutazione del numero e dell’età dei bambini.

Sono richiesti:

- n° 12 operatori per un impegno complessivo di n° 70 ore giornaliere, con inizio dal 4 luglio 2022 e termine il 29 luglio 2022.

Le attività saranno svolte in un asilo nido comunale (asilo nido comunale “Peter Pan”) per 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7,30 alle ore 17,30.

Il numero degli operatori necessari potrà variare in base al numero degli effettivi iscritti al servizio.

E' richiesta la programmazione di attività di piccolo gruppo di tipo ludico-educativo, di socializzazione e di cura per i bambini e le bambine che frequentano i servizi nei periodi sopraindicati.

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE

Nella gestione delle attività ludico-ricreative, oggetto del presente appalto, l’aggiudicatario dovrà garantire figure di educatori/insegnanti nel numero almeno pari ai parametri di rapporto adulto/bambini previsto dalla normativa regionale vigente, da rispettare in tutte le ore di funzionamento del servizio.

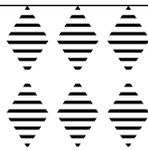
Le attività sono affidate alla progettualità dell’aggiudicatario che dovrà favorire la socializzazione e l’aspetto ludico-ricreativo in favore dei bambini e delle bambine partecipanti, ferma restando la funzione di indirizzo e di controllo propria dell’Amministrazione Comunale.

Il tempo di lavoro del personale dovrà essere indicato nel progetto gestionale presentato in sede di gara.

E' richiesta la promozione di attività da svolgersi il più possibile all’aperto, compatibilmente con le condizioni climatiche, realizzando, soprattutto con i bambini/e più grandi, giochi che favoriscano l’attività ed il coordinamento motorio oltre che la socializzazione.

Si precisa che sono a carico dell’operatore economico aggiudicatario:

- la fornitura e la messa a disposizione dei materiali ludico/didattici e di facile consumo necessari per la realizzazione delle attività progettuali;



- la fornitura degli strumenti, dei materiali e dei prodotti necessari per l'igiene, la pulizia, la sanificazione degli ambienti (richiesto per le attività da svolgere presso la scuola comunale dell'infanzia "Don Milani");

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico cui questo Comune intende affidare il servizio in epigrafe dovrà:

A) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;

B) essere in possesso dei seguenti **requisiti di idoneità professionale**, ai sensi dell'art. 83 comma 1, lettera a) del Codice:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto;

- (Inoltre se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016) iscrizione all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

C) essere in possesso dei seguenti requisiti di **capacità tecnico-professionale**, ai sensi dell'art. 83 comma 1, lettera c) del Codice:

1) il gruppo di lavoro che dovrà svolgere il servizio dovrà essere così composto:

- **EDUCATORE DI ASILO NIDO:** è richiesta un'elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativo-pedagogica e nella cura della persona (somministrazione del pasto, cambio del pannolino) e della relazione interpersonale di gruppi di bambini della prima infanzia.

Il personale educativo individuato dall'affidatario deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dal Regolamento della Regione Toscana n. 47/2003, attuativo della L. R. 32/2002, nonché dei necessari requisiti professionali e di esperienza idonei a garantire un elevato livello di prestazioni.

Oltre al possesso del titolo di studio, il personale educativo deve aver maturato esperienze lavorative complessivamente di almeno tre anni (anche cumulativi) con bambini in età 0/3 in servizi educativi per la prima infanzia, pubblici e/o privati accreditati.

- **INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA:** è richiesta un'elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativo-pedagogica e nella cura della persona e della relazione interpersonale di gruppi di bambini in età 3/6.

Il personale dovrà essere in possesso dei titoli previsti per l'insegnamento alla scuola dell'infanzia:

a) Diploma di laurea in Scienze della formazione primaria;

b) titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi della normativa vigente.

Oltre al possesso del titolo di studio, il personale insegnante deve aver maturato esperienze lavorative complessivamente di almeno tre anni (anche cumulativi) con bambini in età 3/6 in servizi educativi per l'infanzia, pubblici e/o privati accreditati.

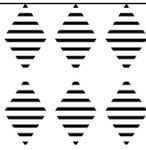
Si precisa che il personale individuato, in possesso del titolo di insegnante di scuola dell'infanzia può ricoprire il ruolo di educatore di asilo nido.

- **AUSILIARIO (figura professionale richiesta solo per il servizio di scuola dell'infanzia):**

In particolare dovrà essere garantito:

- il supporto agli insegnanti in ogni momento della giornata soprattutto nei momenti oggi riconosciuti nella cultura pedagogica più avanzata ricchi di significati educativi quali il momento dell'alimentazione, del "cambio" e dell'uso del bagno, provvedendovi direttamente;

- il riordino e l'igiene degli ambienti e dei materiali didattici, avendo cura di interagire con i bambini con le modalità previste dalle moderne conoscenze psicopedagogiche. Per i bambini diversamente abili oltre che le attività previste per tutti gli altri bambini sono richieste specifiche e/o più continuative attività di assistenza rispetto al tipo di disabilità, curando in modo particolare gli aspetti di una corretta interazione corporea e verbale con i bambini;



COMUNE DI AREZZO

- la predisposizione, seguendo le indicazioni del personale educativo e le norme in materia, degli spazi nei quali vengono consumati i pasti (apparecchiatura/sparecchiatura), nonché degli spazi deputati al cambio dei bambini;
- la cura degli ambienti e la disposizione degli oggetti, concordata con gli insegnanti dovrà favorire l'autonomia dei bambini e l'uso didattico degli arredi e dei materiali;
- la cura, lo sporzionamento e la somministrazione della colazione, del pasto e della merenda forniti dal Comune di Arezzo attraverso le indicazioni ricevute dal responsabile HCCP;
- la sorveglianza dei bambini presenti in caso di temporanea assenza dell'insegnante sia negli spazi esterni che interni alla scuola anche nel periodo antecedente e successivo l'orario delle attività;
- la garanzia in ogni momento della giornata dell'igiene, della pulizia e della sanificazione degli ambienti e degli arredi mediante l'uso di prodotti e di attrezzature adeguate;
- la cura e la responsabilità rispetto all'utilizzo e alla messa in sicurezza del materiale di pulizia e delle relative attrezzature.

Il titolo minimo di accesso è il diploma di scuola secondaria di primo grado.

Oltre al possesso del titolo di studio, il personale ausiliario deve possedere la formazione prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti (HCCP) ed un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi (anche cumulabili) in servizi che accolgono bambini/e della fascia 3/6 anni.

2) essere in possesso della certificazione del proprio sistema di qualità, ai sensi della serie UNI EN ISO 9001/2015.

Tutti i predetti requisiti dovranno essere autocertificati in sede di consultazione comparativa e dimostrati dall'operatore economico individuato all'esito della comparazione prima della sottoscrizione del contratto.

ART. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato all'operatore economico, fra quelli invitati, che avrà presentato la migliore offerta.

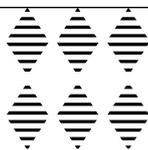
La comparazione delle offerte avverrà utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

ART. 6 - PARAMETRI OFFERTA TECNICA

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata da apposita Commissione sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Valutazione del progetto ludico-ricreativo relativo ai servizi richiesti da questa Stazione Appaltante. La proposta dovrà tener conto in particolare delle caratteristiche dell'utenza e della qualità delle prestazioni con riferimento anche al numero degli operatori impiegati e alle attività di cura e di gioco proposte.	<u>Max 50 punti</u>



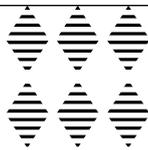
	Verranno, in particolare, valutati i seguenti subcriteri : A.1. Organizzazione ed articolazione della giornata-tipo proposta max 20 punti A.2. Attività laboratoriali, anche grafiche/pittoriche con particolare riferimento all'utilizzo di materiali naturali (es. argilla, legno, carta) e/o materiali di recupero max 10 punti A.3. Attività di promozione della lettura ad alta voce max 10 punti A.4. Attività ludiche, con particolare riferimento ai giochi della tradizione ed ai giochi con l'acqua max 10 punti	
B	Valutazione, attraverso l'esame dei curricula presentati da cui desumere l'esperienza acquisita in attività similari al servizio richiesto, del team proposto per lo svolgimento del servizio, per ciò intendendosi anche il personale previsto per le sostituzioni: - educatori asili nido/insegnanti scuola dell'infanzia; - ausiliari (richiesti solo per il servizio di scuola dell'infanzia); - figure di coordinamento.	<u>Max 10 punti</u>
C	Valutazione della modalità di verifica e di controllo della qualità del servizio proposto.	<u>Max 5 punti</u>
D	Valutazione della dotazione di materiale ludico/didattico richiesto per l'espletamento delle attività e desumibile da appositi elenchi. <u>Verranno, in particolare, valutati i seguenti subcriteri:</u> D.1. Stato della dotazione di materiale ludico-didattico max 5 punti D.2. Varietà della dotazione di materiale ludico-didattico max 5 punti D.3. Qualità della dotazione di materiale ludico-didattico max 5 punti	<u>Max 15 punti</u>

ART. 7 - IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario **si impegna**:

- al fine di garantire un'elevata qualità del servizio, ad assicurare la stabilità del personale educativo, salvo gravi e comprovati casi, nonché la sostituzione di assenze con personale in possesso dei requisiti previsti. L'affidatario garantisce la permanenza del rapporto educatore/insegnante-bambino/a; ha, inoltre, l'obbligo di comunicare anticipatamente e tempestivamente le variazioni di personale che dovessero intervenire durante l'espletamento del servizi oggetto del presente appalto;

- prima dell'inizio del servizio, a fornire i nominativi del personale incaricato del servizio, nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni. I nominativi di tale elenco dovranno essere



comunque corrispondenti ai curricula già presentati in sede di gara, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto;

- a compilare giornalmente un registro delle presenze dei bambini e a comunicarle all'Ufficio Servizi educativi e scolastici di Arezzo, oltre a comunicare, entro le ore 9,00, di ogni giorno, alla cucina individuata dall'Amministrazione Comunale, il numero dei bambini presenti che usufruiscono del pranzo;
- a far pervenire senza indugio eventuali rimostranze da parte dell'utenza.

L'aggiudicatario ha l'**obbligo** di garantire per sé e per tutto il personale proposto per lo svolgimento del servizio:

- personale maggiorenne, idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale e in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 16 del Regolamento Regionale 41/R/2013;
- l'osservanza, pena la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale, delle disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2011 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2016 n. 62 nonché degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del comune di Arezzo, i quali secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato DPR 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (incluse le imprese fornitrici) del Comune medesimo;
- l'osservanza di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (cd GDPR) sulla tutela dei dati personali e applicarlo per quanto di propria competenza;
- il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, con particolare riferimento all'obbligo a carico del datore di lavoro previsto dall'art. 25 bis;
- il possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria (rispetto alla normativa vigente), con particolare riferimento al possesso del manuale di autocontrollo.

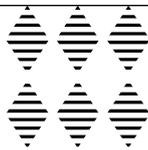
Inoltre, l'aggiudicatario deve:

- utilizzare gli arredi ed i locali sede delle attività affidate con la massima diligenza e riconsegnarli, alla scadenza dell'affidamento e senza indugio, nelle medesime condizioni di fatto in cui sono stati consegnati;
- essere dotata del materiale (di pulizia, igiene e sanificazione degli arredi e degli ambienti, ludico-didattico e di facile consumo) e delle attrezzature necessarie per svolgere le attività previste dal presente appalto, secondo quanto stabilito dal presente capitolato tecnico.

ART. 8 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro l'Appaltatore del servizio è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal "Testo Unico sulla Sicurezza" D.Lgs. 81/08 e ss. mm. l'Appaltatore del servizio è inoltre tenuto a:

- a) elaborare un "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" specifico per l'attività svolta (artt.17 e 28 D.Lgs 81/08);
- b) provvedere all'informazione e alla formazione di tutti gli operatori impiegati nel servizio, per quanto riguarda gli specifici rischi rilevati nell'attività;
- c) rispettare le norme indicate nel titolo VI art. 43 del D. L.gs 81/08 e successive modifiche in materia di gestione delle emergenze; inoltre il personale dovrà attenersi ai piani di evacuazione predisposti per le strutture;
- d) garantire ai propri dipendenti impiegati nei servizi richiesti dal presente Capitolato quanto previsto dall'art. 18 D. Lgs. 81/08 e DPR 303/56 e successive modifiche e integrazioni.



Per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa è a carico dell'Appaltatore del servizio.

Per quanto riguarda gli adempimenti di cui all'art. 26 del D. Lgs 81/08, al contratto relativo al servizio viene allegato il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza).

ART. 9 – FATTURAZIONE E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dalla data della loro presentazione al servizio finanziario dell'Ente, previa acquisizione del DURC. L'impresa aggiudicataria, a norma di quanto disposto dall'art. 3 della legge 23 agosto 2010 n° 136 e s.m.i., assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa legge e pertanto si impegna ad assicurare che tutti i movimenti finanziari relativi al servizio saranno registrati sui conti correnti dedicati a norma dell'art. 3 della citata legge, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo.

Nel caso di partecipazione da parte di operatori economici riuniti (ATI, RTI, ecc) è necessario che unitamente all'offerta vengano presentate le dichiarazioni relative alle quote lavoro di ciascun operatore; nel caso di partecipazione da parte di consorzi, è necessario che vengano espressamente indicati la denominazione ed il CF/PI della consorziata esecutrice.

ART. 10 - SUBAPPALTO E CESSIONE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, per la particolarità del servizio richiesto, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio assunto in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto.

ART. 11 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza ed incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso come meglio sotto specificato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Il Comune è, pertanto, esonerato:

➔ da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;

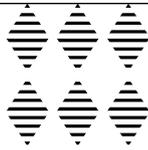
➔ da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini ed alle bambine e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa;

Al momento della firma del contratto la ditta aggiudicataria dovrà aver stipulato le seguenti coperture assicurative aventi validità per tutta la durata dell'appalto:

1. polizza di assicurazione di Responsabilità civile verso terzi (compresi i bambini nel novero dei terzi) e prestatori d'opera a copertura di tutti i danni che l'impresa, i suoi collaboratori o del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dall'appalto con i seguenti massimali:

- RCT € 3.000.000,00 unico per sinistro

- RCO € 3.000.000,00 per sinistro, limite per persona non inferiore ad € 1.500.000



Massimale per unico sinistro interessante entrambe le garanzie RCT e RCO: € 3.000.000

2. polizza infortuni rivolta alla copertura dei bambini per tutte le attività didattiche svolte con massimale – a bambino – di € 100.000 per il caso morte e € 250.000,00 per invalidità permanente – di almeno € 5.000,00 per rimborso spese mediche.

L'Ente appaltante sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

ART. 12 - PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, saranno applicate, previa contestazione scritta, penali nella seguente misura:

- € 2000,00 per trascuratezze nei confronti dell'utenza tali da ingenerare rilevanti situazioni di pericolo;
- € 90,00 per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;
- € 1.000,00 per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale;
- € 90,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del personale cessato. Il personale deve essere sostituito entro 5 giorni dalla cessazione con altro personale dotato dei requisiti necessari alla prestazione del servizio.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire i servizi con diligenza e puntualità. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione o inadempimento delle disposizioni del presente capitolato la Stazione Appaltante potrà applicare le penali indicate sopra. L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza da inviare mediante raccomandata A.R. o mediante PEC entro 30 giorni dalla presa d'atto dell'inadempimento da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Trascorso invano tale termine o qualora le controdeduzioni siano ritenute inidonee a giustificare l'inadempienza contestata, la Stazione Appaltante procederà entro i successivi 20 giorni all'applicazione della penale. Le penali saranno applicate mediante decurtazione dell'importo dalla prima fattura utile. In caso di inadempienza di particolare gravità o di reiterate e ingiustificate inadempienze la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto. Le penali applicate non potranno comunque superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 bis del D.Lgs.50/2016.

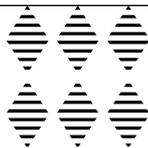
ART. 13 - SCIOPERI

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 146/90 e Legge 83/2000 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso. Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il Comune di Arezzo ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 e ss. del Codice Civile in combinato disposto con l'art.108 del D.Lgs.50/2016, nei seguenti casi:

A) al verificarsi di una o più condizioni fra quelle previste dall'art.108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del medesimo Decreto;



B) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, ivi comprese quelle previste dal presente capitolato, da parte dell'appaltatore tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni o qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall' art.108 commi 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016;

C) in caso di frode, e di gravi negligenze nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali ed in caso di gravi violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela del lavoro;

D) gravi irregolarità o mancanze riscontrate nello svolgimento dei servizi che abbiano arrecato o possano arrecare danni rilevanti al Comune o agli utenti , salvo rimozione delle irregolarità o mancanze idonee ad arrecare danno all'Ente o agli utenti entro i termini fissati dall'Ente;

E) in caso di irrogazione di misure sanzionatorie che inibiscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 comma 2 del D.Lgs.50/2016, risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di specie si applicano le previsioni di cui all'art.108 del Codice Appalti. Il contratto di appalto è soggetto a risoluzione in caso di violazione dei divieti di cessione del servizio e di subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art.106 comma 1 lettera d). La risoluzione diventerà operativa a seguito di contestazione degli addebiti inviata per iscritto dall'Ente all'impresa aggiudicataria presso la sede legale della stessa o all'indirizzo PEC indicato in sede di gara, con assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine di cui sopra senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, dichiara risolto il contratto. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1671 del Codice Civile, l'Ente può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione della fornitura o la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e del mancato guadagno.

ART. 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente nell'ambito del contenzioso civile il Tribunale di Arezzo e, nell'ambito del contenzioso Amministrativo, il T.A.R. della Toscana, rimanendo espressamente esclusa la clausola compromissoria ex art. 209 del Codice.

ART. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente capitolato prestazionale.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio Servizi educativi e scolastici – Dott. Anna Lisa Biagini.